

LINEE GUIDA ESSENZIALI PER PERSONE PROVENIENTI DALL'UCRAINA:

I TUOI PRIMI PASSI IN ITALIA.¹

Questo documento fornisce informazioni essenziali alle persone in fuga dall'Ucraina e arrivate in Italia. Le informazioni comprendono come regolarizzare la propria presenza in Italia, come accedere alla protezione temporanea e internazionale, cosa comportano questi status di protezione, dove alloggiare, i numeri da contattare in caso di emergenza. Queste stesse linee guida sono disponibili in ucraino, russo, inglese e italiano.

D1: SONO IN ITALIA. QUAL È LA PRIMA COSA CHE DEVO FARE?

I/le cittadini/e ucraini/e sono esentati dall'obbligo di essere in possesso di un visto per entrare in Area Schengen. Se sei ucraino/a o cittadino/a di un paese non-UE esentato dall'obbligo del visto, hai diritto a soggiornare regolarmente in Italia per 3 mesi, a partire dal giorno in cui è stato apposto sul tuo passaporto il timbro di ingresso in area Schengen. In altre parole, se rientri in questa categoria di persone esentate dall'obbligo di visto e se hai già il timbro sul passaporto che attesta il tuo ingresso nell'area Schengen, durante i primi 3 mesi di soggiorno in Italia non devi presentarti in Questura per dichiarare la tua presenza sul territorio italiano. In mancanza del timbro sul passaporto (o del passaporto stesso), il tuo diritto di soggiorno inizierà dal giorno in cui renderai la "dichiarazione di presenza" presso l'Ufficio della Questura competente. Per godere del diritto al libero soggiorno per i primi 3 mesi dal tuo ingresso, in questo secondo caso, dovrai dichiarare la tua presenza in Italia, come illustrato qui sotto.

Per regolarizzare la tua posizione sul territorio e ricevere l'assistenza di cui hai bisogno, entro 8 giorni dall'ingresso sul territorio, devi recarti **all'Ufficio Immigrazione presso la Questura**. Tutti i capoluoghi di provincia dispongono di una Questura e di un ufficio immigrazione. Per verificare se la Questura del comune in cui ti trovi ha un ufficio immigrazione, puoi anche controllare sul sito web della Questura di riferimento.

Se sei un/a cittadino/a ucraino/a ma non hai con te i documenti, informane la Questura competente. Enti qualificati possono assisterti nel rilascio dei documenti. Ad esempio, l'Ambasciata Ucraina a Roma ha dichiarato che i cittadini ucraini arrivati in Italia privi di documenti saranno identificati nei Consolati. I passaporti dei cittadini ucraini hanno una validità di ulteriori 5 anni e, inoltre, sui passaporti possono essere inseriti i dati dei figli minori di 16 anni.

Se vieni dall'Ucraina ma sei cittadino/a di un paese extra-UE per il quale è necessario il visto per entrare in Unione europea e non ne sei in possesso, devi recarti all'Ufficio Immigrazione della Questura. Dichiarare chiaramente che sei una persona in fuga dall'Ucraina e che hai bisogno di assistenza. Gli agenti di polizia ti forniranno informazioni utili sul tuo soggiorno in Italia, su che tipo di assistenza è prevista e sul diritto di chiedere asilo.

Se sei un/una **minore straniero/a non accompagnato/a**, cioè hai meno di 18 anni e i tuoi genitori o familiari non sono con te, appena arrivi in Italia ti devi recare in un qualsiasi commissariato o ufficio di polizia e dichiarare che sei un/una minore non accompagnato/a in fuga dall'Ucraina. Entro 90 giorni dall'ingresso in Italia, puoi fare richiesta di protezione speciale in Questura. Gli agenti informeranno immediatamente il Tribunale per i minorenni ai fini dell'attivazione del procedimento per la nomina del

¹ Queste linee guida vengono regolarmente aggiornate. Ultimo aggiornamento: 1 luglio 2022.

tutore e i servizi sociali e si prenderanno cura di te, fornendoti, tra l'altro, cibo, riparo, un alloggio sicuro e a misura di bambino, assistenza legale e informazioni.

Le stazioni di polizia e gli agenti di polizia in Italia si presentano così:



D2: COSA DOVREI FARE DOPO? DEVO CHIEDERE PROTEZIONE?

Chiedere protezione è un diritto fondamentale di ogni individuo. È una tua libera scelta esercitare o meno questo diritto. Ricorda che, se sei cittadino/a di un Paese senza obbligo di visto, come l'Ucraina, entro 90 giorni dall'ingresso in Italia, puoi fare richiesta di protezione speciale in Questura.

Attualmente, oltre agli status di protezione ordinaria che verranno descritti in seguito, la maggior parte delle persone in fuga dall'Ucraina può richiedere la **PROTEZIONE TEMPORANEA**.

Il 28 marzo 2022, il Governo italiano ha dato attuazione alla Decisione 2022/382 sulla protezione temporanea del Consiglio dell'Unione per mezzo di un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in attesa della sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. I beneficiari di protezione temporanea sono: **i cittadini ucraini residenti in Ucraina prima dell'inizio del conflitto armato; gli apolidi e cittadini di Stato terzo beneficiari di protezione internazionale o protezione nazionale equivalente in Ucraina prima del 24 febbraio 2022; i cittadini di Stato terzo regolarmente residenti in Ucraina prima del 24 febbraio 2022 con permesso di soggiorno permanente; i famigliari delle rispettive categorie, ossia il coniuge o il partner non sposato, i figli/le figlie minorenni non sposati, i figli maggiorenni e i genitori a carico del beneficiario di protezione temporanea.**

Al rilascio di questo status di protezione, otterrai un permesso di soggiorno per 1 anno, valido fino al 4 marzo 2023 a prescindere dalla data di presentazione della domanda, rinnovabile se persistono le condizioni di insicurezza in Ucraina. Avrai diritto a lavorare in Italia, a ricevere assistenza medica e legale, alloggio e accesso all'istruzione per i tuoi figli e le tue figlie. Avrai inoltre diritto al **ricongiungimento familiare**. I membri della famiglia ricongiunti godranno anche loro di protezione temporanea.

Per iniziare la procedura di Protezione Temporanea (è gratuita!) devi recarti in Questura che ti fornirà tutte le informazioni necessarie in relazione alla procedura, diritti e implicazioni dello status di beneficiario/a di protezione temporanea. Per formalizzare la domanda, devi presentare: 2 foto formato tessera; Dichiarazione di ospitalità; Passaporto con eventuale timbro d'ingresso in Italia; Dichiarazione di presenza se sul passaporto non è apposto il timbro d'ingresso alla frontiera italiana; Eventuali certificati attestanti rapporti di parentela. Solo dopo la pubblicazione del DPCM, le Questure possono completare l'esame della domanda con la stampa e il rilascio del permesso di soggiorno. Questo avrà formato elettronico e validità non oltre il 4 marzo 2023.

Si prega di notare che richiedere o ottenere lo status di protezione temporanea non ti impedisce di tornare per un breve periodo in Ucraina. Infatti, lo status di protezione temporanea potrebbe cessare quando le condizioni di sicurezza in Ucraina sono ripristinate.

Ai richiedenti protezione temporanea che abbiano trovato una autonoma sistemazione, la Protezione Civile italiana fornisce un contributo di sostentamento di 300 euro mensili pro capite e, in presenza di minori, un contributo aggiuntivo mensile di 150 euro per ciascun figlio/a di età inferiore a 18 anni. Il contributo verrà erogato per la durata massima di tre mesi dalla data d'ingresso in Italia. Nel caso in cui il beneficiario trovi un lavoro in Italia, potrà continuare a fruire del contributo per un periodo massimo di 60 giorni.

Per usufruire del contributo, è necessario presentare la relativa domanda accedendo ad una apposita piattaforma informatica che a breve verrà resa disponibile dal Dipartimento della protezione civile.

D3. QUALI ALTRI STATUS DI PROTEZIONE SONO DISPONIBILI IN ITALIA PER CHI FUGGE DALL'UCRAINA?

La **PROTEZIONE INTERNAZIONALE** (status di rifugiato o protezione sussidiaria) fornisce protezione a chi fugge dal proprio Paese a causa di guerre o persecuzioni per nazionalità, etnia, opinioni politiche, religione o appartenenza ad un determinato gruppo sociale o per rischio di danno grave alla propria vita e incolumità.

Quando sei in Questura, puoi già esprimere la tua intenzione di chiedere la protezione internazionale in Italia. Gli agenti di polizia possono richiedere il prelievamento delle impronte digitali e scattarti delle foto per formalizzare la richiesta e ti forniranno adeguate informazioni in merito alla procedura di determinazione della protezione internazionale.

Puoi chiedere alle entità specializzate a fornire assistenza legale ai migranti di spiegarti la procedura e cosa comporti la protezione internazionale. Ecco una guida pratica a cura del Ministero dell'Interno italiano per ulteriori informazioni:
https://www.interno.gov.it/sites/default/files/allegati/la_guida_in_italiano.pdf

Se sei un/a minore non accompagnato/a, puoi chiedere la protezione internazionale o la protezione temporanea. Puoi comunque ottenere un permesso di soggiorno per minore età per rimanere regolarmente in Italia fino al compimento dei 18 anni.

La **PROTEZIONE SPECIALE** fornisce protezione per due anni rinnovabile a chi non può essere rimpatriato nel proprio Paese di origine per timore di essere sottoposto a persecuzione, tortura o trattamenti inumani e degradanti, gravi e sistematiche violazioni di diritti umani. Per fare domanda di protezione speciale è necessario: il passaporto, una marca da bollo da 16 euro, 2 foto tessere ed un bollettino da 80,46 euro.

Rispetto alla protezione temporanea, di immediata attivazione, il processo per l'ottenimento della protezione internazionale o speciale richiede più tempo, in quanto prevede l'analisi e la valutazione individuale della tua domanda da parte di un organo specializzato, chiamato Commissione territoriale.

D4: DOVE POTREI ALLOGGIARE?

Se hai dei familiari o degli amici in Italia che possono darti vitto e alloggio, puoi registrare la tua presenza nella Questura della città dove vivono tramite dichiarazione di ospitalità. Chi ti fornisce ospitalità dovrà poi formalizzare la dichiarazione in Questura entro 2 giorni. Il Sistema di Accoglienza e Integrazione gestito dagli Enti Locali e i Centri di Accoglienza Straordinaria gestiti dalla Prefetture sono stati potenziati con posti aggiuntivi. L'accesso a queste strutture è consentito anche a chi non ha chiesto

protezione internazionale. Sono previste altre forme di accoglienza diffusa con la collaborazione del Terzo Settore.

D5: CHI POSSO CONTATTARE IN CASO DI EMERGENZA?

Il numero unico europeo per le emergenze è il **112**. In base alle esigenze che rappresenterai, ti metterò in contatto con la Forza di Polizia o l'Ente competente (Polizia, Vigili del Fuoco, 118 ecc).

Helpline contro la violenza e lo stalking: chiamare il **1522**

ULTERIORI INFORMAZIONI (istruzione, salute, lavoro...):

- **Portale integrazione migranti, Emergenza Ucraina. Informazioni utili per i profughi, norme e dati. Focus in costante aggiornamento:** <https://www.integrazionemigranti.gov.it/Dettaglio-approfondimento/id/44/Emergenza-Ucraina>
- **Accesso al lavoro.** Le persone provenienti dall'Ucraina possano lavorare, autonomamente o in forma subordinata, a seguito della sola richiesta alla Questura di permesso di soggiorno, in deroga alle quote massime definite dalla programmazione annuale. Si prevede una deroga alla disciplina del riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie per medici, infermieri e OSS ucraini che prima del 24 febbraio erano residenti in Ucraina. Maggiori info sul sito: <https://www.integrazionemigranti.gov.it/Dettaglio-approfondimento/id/44/Emergenza-Ucraina>
- **Videomessaggio nella lingua dei segni** rivolto a tutte le donne ucraine che stanno lasciando l'Ucraina e si trovano al confine, a cura di Mikhail Akimov: <https://www.jumamap.it/it/2022/03/09/messaggio-segni/>
- **INFO UTILI PER I CITTADINI UCRAINI IN ARRIVO IN ITALIA**, disponibili in 12 lingue, Jumamap, <https://www.jumamap.it/it/emergenza-ucraina/>
- **Jumamap, FAQ – Richiesta di Protezione Internazionale**, disponibile in italiano, inglese, russo, ucraino: <https://www.jumamap.it/it/2022/02/28/faq-protezione-internazionale/>
- **Passaporti e identificazione dei cittadini ucraini:** <https://dait.interno.gov.it/servizi-demografici/circolari/circolare-dait-n23-del-10-marzo-2022>
- **Gratuità dei trasporti per i cittadini ucraini in Italia.** I cittadini ucraini possono viaggiare gratuitamente entro 5 giorni dal loro arrivo in Italia per raggiungere il primo luogo di destinazione o di accoglienza. Il provvedimento comprende la gratuità del trasporto sui treni della società Trenitalia (Gruppo FS) che effettuano servizio di Intercity, Eurocity e Regionali, sui servizi marittimi e sulla rete autostradale: <https://www.protezionecivile.gov.it/it/normativa/ocdpc-n-876-del-13-marzo-2022-0>. Agli sfollati che arrivano in Italia con le loro **auto** immatricolate in Ucraina e prive di copertura assicurativa vengono rilasciate polizze per la responsabilità civile temporanee e gratuite valide per 30 giorni: <https://www.integrazionemigranti.gov.it/it-it/Ricerca-news/Dettaglio-news/id/2436/Polizze-temporanee-gratuite-per-le-auto-dei-profughi-dallUcraina>
- **L'accoglienza scolastica dei minori ucraini:** Il governo ha previsto specifico supporto psicologico, linguistico e risorse finanziarie per minori ucraini. Ulteriori info qui: https://www.miur.gov.it/documents/20182/6740601/m_pi.AOODPIT.REGISTRO+UFFICIALE_%28U%29.0000381.04-03-2022.pdf/7e8cc387-b753-1ca7-f466-2d3f15ede33b?version=1.0&t=1646642414348
- **Salute:** I beneficiari e richiedenti di protezione temporanea hanno accesso all'assistenza sanitaria dal momento della presentazione della relativa domanda di permesso di soggiorno, in regime di esenzione alla partecipazione alla spesa sanitaria, se non svolgono alcuna attività lavorativa. L'esenzione verrà rilasciata al richiedente al momento dell'attribuzione del medico di medicina generale e/o del pediatra di libera scelta ed ha durata dal 4 marzo al 31 dicembre



Sant'Anna
School of Advanced Studies - Pisa

2022.

<https://www.integrazionemigranti.gov.it/Dettaglio-approfondimento/id/44/Emergenza-Ucraina>